

😊 1. Leggi con attenzione il testo seguente.

I RICORDI DELLA MIA ESTATE

Introduzione

Carissimi alunni, siamo di nuovo finalmente insieme ma il ricordo delle vacanze è ancora così vivo e l'entusiasmo per quello che ho fatto è talmente grande che non posso fare a meno di raccontarvi alcune cose.

Un episodio buffo

Comincio con un episodio veramente divertente, almeno dal mio punto di vista; lo è stato un po' meno per mio figlio Valentino...

Una mattina l'acqua del lido di San Felice (lì abbiamo trascorso una settimana di vacanza), di solito pulita e cristallina, era un po' torbida, ma non così tanto da scoraggiare i bagnanti, né tantomeno mio figlio il quale, dopo aver fatto un lungo bagno insieme ai suoi amici, si è addormentato al sole. Quando si è svegliato, però, aveva i capelli dritti in testa come gli aculei di un porcospino e, cosa peggiore, tra i capelli aveva cespugli di alghe filamentose, verdi e marroni. Con quella testa spinosa se ne andava, inconsapevole, in giro per la spiaggia facendo ridere grandi e bambini. Tralascio di raccontarvi la sua reazione quando ha capito perché tutti ridevano.

Una cosa che ho imparato

Io invece quest'anno, al mare, ho imparato a fare snorkeling. È stata un'esperienza entusiasmante: ho potuto ammirare creature che avevo sempre visto soltanto in fotografia, ho constatato come sotto l'acqua ci sia un universo di esseri strani; mi sembrava di vivere in un altro mondo.

La cosa più buona che ho mangiato

La mia merenda pomeridiana, dopo i bagni di acqua e di sole, era spesso un gelato. Quest'anno ho scoperto un bar dove ne facevano uno delizioso, bello da vedere e squisito da mangiare, sempre accompagnato da cialde croccanti e frutta fresca.

L'emozione più forte

L'emozione più forte che ho provato durante queste vacanze estive me l'ha data un viaggio sul treno Freccia Rossa. Oh, lo so! Voi state pensando "Ma dài! La maestra si è emozionata per un po' di velocità su rotaie...". Invece no! Mi sono emozionata perché per la prima volta ho fatto un viaggio da sola con mio

figlio più grande, Francesco. È stato bello condividere con lui un'esperienza complessa che ci ha visti pianificare, organizzare, condividere, ammirare insieme tante cose. Mi sono sentita contenta, una madre migliore.

Un
paesaggio
osservato

Proprio al termine di questo viaggio, che ha avuto come meta la città di Firenze, ho potuto osservare un paesaggio spettacolare, che si distende ai piedi di Piazzale Michelangelo. La vista spaziava sull'Oltrarno e su tutto il centro storico. A sinistra, in posizione elevata, c'era il Forte Belvedere; di fronte il verde Arno e poi la città con la slanciata torre di Palazzo Vecchio. Muovendo lo sguardo verso destra ho ammirato la figura ottagonale del Battistero di San Giovanni, lo splendido e inconfondibile campanile di Giotto e la lunga costruzione della cattedrale di Santa Maria del Fiore, con la famosa cupola realizzata da Filippo Brunelleschi.

Finale

Vi lascio con queste immagini fatte di parole e con questo disegno da colorare, se volete. Aspetto però i vostri racconti!

Silvia



Basilica di Santa Maria
Novella a Firenze

2. Scrivi i ricordi della tua estate usando la tecnica del ricalco e seguendo lo schema narrativo evidenziato nei riquadri.